

Presidenza dell’FSC: Francia

Presidenza dell’OSCE: Svizzera

98ª RIUNIONE CONGIUNTA
DEL FORO DI COOPERAZIONE PER LA SICUREZZA
E DEL CONSIGLIO PERMANENTE

1. **Data:** mercoledì 25 febbraio 2026 (nella Neuer Saal)
Inizio: ore 10.00
Fine: ore 13.35

2. **Presidenza:** Ambasciatrice F. Benhabylès-Foeth (FSC) (Francia)
Ambasciatore R. Nägeli (PC) (Svizzera)
Sig. N. Plattner (PC) (Svizzera)
Sig. A. de Beaurepaire (FSC) (Francia)

Federazione Russa (Annesso)

3. **Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:**

Punto 1 dell’ordine del giorno: DIALOGO SULLA SICUREZZA: CODICE DI
CONDOTTA, TRATTAMENTO DEI
PRIGIONIERI DI GUERRA: OBBLIGHI E
RESPONSABILITÀ

– *Relazione della Sig.a J. Grignon, Università Panthéon-Assas di Parigi*

– *Relazione del Maggiore (Commissario principale) N. Rahary, Ministero delle
Forze armate e dei veterani della Francia*

– *Relazione del Sig. V. Hryshko, Truth Hounds (Ucraina)*

Presidenza (FSC), Segretario generale (SEC.GAL/22/26), Presidenza (PC),
Sig.a J. Grignon, Maggiore (Commissario principale) N. Rahary,
Sig. V. Hryshko, Canada (FSC-PC.DEL/12/26 OSCE+), Federazione Russa
(FSC-PC.DEL/20/26), Stati Uniti d’America (FSC-PC.DEL/4/26), Belgio,
Coordinatore dell’FSC per il Codice di condotta relativo agli aspetti
politico-militari della sicurezza (Irlanda) (FSC-PC.DEL/5/26), Ucraina

(FSC-PC.DEL/10/26), Cipro (anche a nome dei seguenti Paesi: Albania, Andorra, Austria, Belgio, Bosnia-Erzegovina, Bulgaria, Cechia, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Georgia, Germania, Grecia, Irlanda, Islanda, Italia, Lettonia, Liechtenstein, Lituania, Lussemburgo, Macedonia del Nord, Malta, Moldova, Montenegro, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Romania, San Marino, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia e Ucraina) (FSC-PC.DEL/6/26 OSCE+), Norvegia (FSC-PC.DEL/23/26), Finlandia, Regno Unito (FSC-PC.DEL/2/26 OSCE+), Armenia (FSC-PC.DEL/18/26), Türkiye, Georgia (FSC-PC.DEL/15/26 OSCE+), Estonia (FSC-PC.DEL/8/26 OSCE+), Azerbaigian (FSC-PC.DEL/17/26 OSCE+)

Mozione d'ordine: Danimarca, Federazione Russa

Punto 2 dell'ordine del giorno: DICHIARAZIONI GENERALI

- (a) *La guerra d'aggressione russa contro l'Ucraina: Ucraina* (FSC-PC.DEL/11/26), Regno Unito (FSC-PC.DEL/3/26 OSCE+), Cipro (anche a nome dei seguenti Paesi: Albania, Andorra, Austria, Belgio, Bosnia-Erzegovina, Bulgaria, Cechia, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Georgia, Germania, Grecia, Irlanda, Islanda, Italia, Lettonia, Liechtenstein, Lituania, Lussemburgo, Macedonia del Nord, Malta, Moldova, Montenegro, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia e Ucraina) (FSC-PC.DEL/7/26 OSCE+), Canada (FSC-PC.DEL/13/26 OSCE+), Svezia (FSC-PC.DEL/9/26 OSCE+), Belarus (FSC-PC.DEL/16/26 OSCE+)
- (b) *Operazione militare speciale per demilitarizzare e denazificare l'Ucraina:* Federazione Russa (FSC-PC.DEL/21/26), Presidenza (FSC), Regno Unito, Francia, Stati Uniti d'America

Punto 3 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

Nessuno

4. Prossima seduta:

da annunciare



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Foro di cooperazione per la sicurezza
Consiglio permanente

FSC-PC.JOUR/85
25 February 2026
Annex

ITALIAN
Original: RUSSIAN

98ª Riunione congiunta dell’FSC e del PC
Giornale FSC-PC N.85, punto 2

DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DELLA FEDERAZIONE RUSSA

Co-presidenti,

la Russia ha esaminato attentamente la nota concettuale per la 98ª Riunione congiunta del Foro di cooperazione per la sicurezza (FSC) e del Consiglio permanente dedicata al trattamento dei prigionieri di guerra nel contesto del Codice di condotta dell’OSCE relativo agli aspetti politico-militari della sicurezza.

Il documento presentato è chiaramente fazioso e getta un’ombra sulla capacità di ambedue le Presidenze di assolvere i loro compiti in buona fede conformemente alle Norme procedurali dell’OSCE. La nota si regge sin dal principio su tesi politicamente motivate e infondate indirizzate contro uno specifico Stato partecipante. Ci è perfettamente chiaro il motivo per cui la Presidenza in esercizio svizzera dell’OSCE e la Presidenza francese dell’FSC hanno deciso all’ultimo momento di tenere un evento congiunto anziché la seduta del Foro precedentemente programmata. Si tratta di un banale tentativo di aggirare le procedure del Foro.

È altresì deplorabile che sia stato invitato in veste di relatore un rappresentante di un’organizzazione le cui attività sono state sin dal principio finanziate dal regime di Kiev e dai suoi patrocinatori e sono finalizzate a incentivare i crimini delle forze di sicurezza ucraine contro la popolazione civile del Donbass. L’obiettivo principale di questi cosiddetti difensori dei diritti umani è distorcere i fatti e diffondere falsità contro la Russia sui mezzi d’informazione stranieri e in seno alle organizzazioni internazionali. Il 16 ottobre dello scorso anno la Procura generale della Federazione Russa ha dichiarato l’ONG Truth Hounds organizzazione non gradita nel territorio del nostro Paese.

Evidentemente, mettendo a punto il programma della seduta odierna, entrambe le Presidenze hanno dimenticato perché è stata fondata l’OSCE e per quali finalità sono stati istituiti gli incarichi che esse ricoprono.

Ci troviamo costretti a ricordare che il Presidente dell’FSC è un moderatore tecnico, non un arbitro politico, e che i suoi compiti sono rigorosamente delimitati dalle Norme procedurali. È espressamente specificato che la Presidenza del Foro è responsabile “a nome dell’FSC del coordinamento e delle consultazioni relativamente a questioni correnti

dell’FSC” (paragrafo III.4 delle Norme procedurali). È d’uopo sottolineare che il testo recita “a nome dell’FSC”, vale a dire a nome di tutti i 57 Stati partecipanti senza eccezioni.

Inoltre, la convocazione delle sedute non può essere incompatibile con le disposizioni del mandato della Presidenza dell’OSCE, che la obbliga esplicitamente a tenere conto, nelle sue azioni, dell’intera gamma di opinioni degli Stati partecipanti (Decisione N.8 del Consiglio dei ministri di Porto del 2002). Così non è stato. Il reale intento di questa seduta, illustrato nella nota concettuale, è stato celato sino all’ultimo momento.

La delegazione della Federazione Russa considera inappropriato qualsiasi tentativo di approfittare della posizione d’autorità della Presidenza per minare le basi consensuali su cui si fonda il lavoro dell’OSCE.

Esortiamo la Presidenza francese dell’FSC e la Presidenza in esercizio svizzera a rispettare rigorosamente le Norme procedurali dell’OSCE e ad attenersi agli approcci al lavoro dell’Organizzazione concordati da tutti gli Stati partecipanti.

Chiediamo di far accludere la presente dichiarazione al giornale dell’odierna riunione congiunta dell’FSC e del Consiglio permanente.